



VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI DI DIPARTIMENTO DEL 14/07/2020

L'anno 2020, il giorno quattordici del mese di luglio, alle ore 16.00, convocata dal Presidente e in modalità telematica sulla piattaforma Teams, si è legalmente riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per discutere, approvare e deliberare sull'O.d.G.:

1. **Comunicazioni.**
2. **Parere su proposta di istituzione Secondo Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese.**
3. **Varie ed eventuali.**

MEMBRI con DIRITTO DI VOTO			
PRESENTI	P	A	AG
Roberta Alfieri	x		
Andrea Cavazzoni	x		
Tiziana D'Adda	x		
Umberto Maggiore	x		
Francesco Pogliacomì	x		
Enzo Poli	x		
Francesca Cicchetti	x		
Carlo Di Pinto	x		
Lorenza Pellegrino			x
Giulia Pellicciari		x	
Luna Ponzi	x		
Kevin Ruggeri			x

Verificata la percezione diretta e uditiva dei partecipanti, si procede all'identificazione di ciascuno di essi.

Constatata la presenza dei membri della Commissione, il Presidente, Prof.ssa Roberta Alfieri, dichiara aperta la seduta alle ore 16.05 precisando, in conformità con quanto previsto dal Regolamento



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, che il Segretario verbalizzante, Prof. Enzo Poli, si trova presso l'Unità di Farmacologia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia in via Volturmo 39 a Parma e che tale indirizzo deve intendersi come sede della riunione.

Come previsto dal suddetto Regolamento ogni partecipante alla seduta a distanza dovrà esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venisse interrotto per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato, la riunione potrà comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiarerà nulla la votazione.

1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni

2. Parere su proposta di istituzione Secondo Corso di Laurea In Medicina e Chirurgia in lingua inglese

Il Coordinatore ricorda che la Commissione è chiamata ad esprimere un parere sulla proposta di attivazione di un nuovo Corso di Studio Classe LM/41 Medicina e Chirurgia in lingua inglese dell'Università di Parma con sede a Piacenza, per l'anno accademico 2021-22, sulla base di un progetto di massima inviato dal Prof Vitale al Presidente, che lo ha a sua volta inviato ai membri della Commissione nei giorni scorsi.

La progettazione di un nuovo Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, provvisoriamente nominato International M.D. Program, è stata ispirata da alcune considerazioni che possono essere così riassunte: i) carenza attuale di personale medico e aumentata richiesta non solo in riferimento alla attuale pandemia COVID-19; ii) necessità di una formazione medica di alta qualità; iii) internazionalizzazione; iv) attrattività nazionale, europea ed extra-europea.

Viene sottolineato che non si tratterà di uno sdoppiamento del Corso di Medicina e Chirurgia del nostro Ateneo, ma che il piano degli studi dovrà distinguersi da quello erogato in italiano, con particolare attenzione a problematiche sanitarie internazionali, all'ingegneria biomedica, alla robotica, ad aspetti gestionali e all'economia dei Sistemi Sanitari. Gli sbocchi occupazionali previsti non si discostano molto tuttavia da quelli attualmente usufruibili dai laureati in Medicina e Chirurgia, ma la dimensione internazionale del Corso potrebbe aprire più facilmente dei percorsi internazionali di specializzazione e di ricerca.

I corsi di Medicina in lingua inglese in Italia sono attualmente 16, alcuni dei quali erogati da Università private. In Emilia-Romagna, l'Università di Bologna ha aperto il corso in inglese 4 anni fa, con disponibilità di 90 posti (75 per studenti UE e 15 non UE). L'ipotesi di fissare la numerosità a 100 posti per la nuova sede di Piacenza aumenterebbe fortemente l'offerta formativa in lingua inglese in Emilia-Romagna. Tuttavia, considerato che la sede di Bologna ha fissato una numerosità di 90 studenti nel corso inglese a fronte di 374 studenti nel corso tradizionale, si potrebbe pensare di ridurre almeno inizialmente e fino a regime la numerosità degli studenti previsti nella sede di Piacenza.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

In data 22 giugno 2020 il Magnifico Rettore ha convocato diversi rappresentanti delle parti interessate e la proposta ha ricevuto parere positivo in riferimento al potenziamento dell'offerta formativa del nostro Ateneo, del grado di internazionalizzazione e delle possibili sinergie con la sanità del territorio di Piacenza.

La Sede di Piacenza ospita al momento due corsi di Studio (Infermieristica e Fisioterapia) ed è ritenuta idonea per far fronte almeno alle esigenze di questi due corsi attivi nella sede.

La proposta: i) va nella direzione, fortemente auspicata, di aumentare il grado di internazionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo di Parma, e in particolare del Dipartimento di Medicina e Chirurgia; ii) è coerente con le linee programmatiche del Dipartimento; iii) allinea l'Università di Parma con altri Atenei pubblici del Nord Italia.

Alla luce delle considerazioni precedenti, il nuovo Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Piacenza rappresenta una scelta quanto mai opportuna, per una migliore collocazione dell'Ateneo Parmense nel panorama delle offerte formative regionali in materia sanitaria e la **Commissione esprime all'unanimità parere favorevole.**

La Commissione formula tuttavia al Consiglio di Dipartimento alcune importanti osservazioni per l'ulteriore definizione del progetto formativo e finalizzate alla qualità del corso di nuova istituzione.

Senza voler anticipare giudizi sulle scelte che verranno prese in sede di realizzazione del nuovo Corso, la CPDS sottolinea fin da ora come i docenti di riferimento, sia della componente biologica, sia della componente clinica necessari alla sua realizzazione, non potranno essere reperiti per intero fra quelli attualmente impiegati nella docenza del Corso di Medicina e Chirurgia nella sede di Parma. Si ricorda infatti che tale corso, analogamente a molti degli altri sedici Corsi di laurea attualmente attivati nel DiMEC, sia in forte sofferenza sul piano della docenza. Ciò è testimoniato dai dati relativi ai questionari OPIS, che collocano il nostro Dipartimento fra gli ultimi dell'Ateneo in termini di valutazione dell'efficacia didattica. Nondimeno, anzi più preoccupante, il dato di AlmaLaurea relativo ai laureati in Medicina e Chirurgia a Parma, che testimonia come oltre il 25% di essi rifarebbe il corso, ma in altri Atenei, un dato ben oltre il valore fisiologico dei laureati "scontenti". È chiaro che, in un simile scenario, se si pensasse di sottrarre ulteriori risorse umane al Corso "storico" di Parma per impiegarle a Piacenza, non si farebbe altro che peggiorare una situazione già precaria. Un membro della componente studentesca della Commissione, iscritto al corso di Medicina e Chirurgia, ritiene che prima di istituire un nuovo corso di laurea in Medicina e Chirurgia, seppur in lingua inglese, si dovrebbe provvedere a sistemare e a migliorare quanto più possibile il corso di Medicina già esistente, per poter raggiungere l'alto standard formativo-assistenziale che si vorrebbe per il nuovo corso in lingua inglese.

Altra preoccupazione della CPDS è rappresentata dal fattore logistico, considerata la carenza di spazi per la didattica che possano soddisfare le esigenze di un numero così consistente di matricole. Il progetto del nuovo Ospedale di Piacenza, che (a quanto noto) prevederà anche aule capaci a soddisfare le esigenze di tutti i Corsi universitari che graviteranno sulla sede di Piacenza (Infermieristica e Fisioterapia), non sembra potersi completare ragionevolmente a breve e compatibilmente con i tempi previsti del progetto.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

La CPDS, sia nella componente docente, sia nella componente studentesca, auspica che queste problematiche siano affrontate e risolte al meglio, quando si penserà alla strutturazione del nuovo Corso.

3. Varie ed eventuali

Non vi è alcun altro argomento da proporre.

Il Presidente dà atto che non si sono manifestati problemi tecnici nel corso della seduta e della votazione.

Il presente verbale, scritto con mezzi elettronici su file non modificabile, si compone di n. 4 fogli scritti su un'unica facciata.

La seduta è tolta alle ore 17.30

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Prof. Enzo Poli

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Roberta Alfieri